



Città metropolitana di Venezia

Relazione sulle società partecipate ATVO S.p.a.

1. Premessa

Con la presente relazione si tratta di valutare l'efficacia e l'efficienza dell'attività svolta dalla società ATVO S.p.a., in quanto partecipata dalla Città metropolitana di Venezia. Il periodo preso a riferimento è il 2022.

2. Normativa di riferimento

La società eroga servizi minimi di trasporto pubblico locale, per i quali vigono i seguenti riferimenti normativi e pianificatori:

- ✓ D. Lgs. 422/97
- ✓ LR 25/1998
- ✓ Piano di bacino del trasporto pubblico locale

3. L'Ente di governo del TPL

La Regione Veneto ha approvato la deliberazione n. 2048 del 19/11/2013, all'interno della quale è stato definito il bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Venezia e sono contenuti gli indirizzi per la costituzione dell'ente di governo, nella forma della convenzione ex art. 30 del D.Lgs 267/2000.

Lo schema di convenzione tra Provincia di Venezia, Comune di Venezia, Comune di Chioggia per l'individuazione e costituzione dell'Ente di governo del bacino del trasporto pubblico locale veneziano è stato sottoscritto in data 10 dicembre 2013.

La Provincia ha altresì sottoscritto nella medesima giornata specifiche convenzioni con i Comuni di Caorle, Cavallino-Treporti, Jesolo e San Donà di Piave per la gestione unitaria del contratto con ATVO S.p.a. anche per i servizi urbani delle citate Amministrazioni.

La Regione ha riconosciuto, con la DGR n. 2333 del 16/12/2013, l'Ente di governo del bacino ottimale del TPL di Venezia, la cui operatività è stata fissata a partire dal 1° gennaio 2014.

A seguito della deliberazione n. 13 del 15 dicembre 2014 dell'Assemblea dell'Ente di governo, è stata effettuata la gara c.d. "a doppio oggetto" per l'ambito del Veneto orientale e in data 30/06/2017 è stato sottoscritto il contratto di servizio con ATVO S.p.a., con durata fino al 31/12/2025.

Con Delibera n. 9 del 21/06/2022, l'Ente di Governo ha approvato l'aggiornamento delle "Norme tariffarie" del contratto di servizio con ATVO S.p.A., sulla base di quanto disciplinata dal contratto di servizio all'art. 15 comma 5.

4. Attività espletata

Nel 2022, ATVO S.p.a. ha proseguito nella gestione dei servizi di TPL extraurbano ed urbani dei Comuni di Caorle, Cavallino-Treporti, Jesolo e San Donà di Piave.

La Regione Veneto, con la DGR n. 638/2022, ha definito i livelli di servizio (produzioni chilometriche) e le risorse da destinare ai servizi minimi TPL, calcolate secondo i criteri della DGR 794/2013.

Con successiva DGR n. 1012/2022, la Regione Veneto ha stanziato ulteriori finanziamenti da destinare ai servizi minimi, applicando alle produzioni chilometriche un corrispettivo superiore (da 1,369 €/km a 1,403 €/km), stanziando all'azienda la differenza sul totale rispetto a quanto già stanziato con la menzionata DGR 638/2022.

Nel caso di ATVO sono stati indicati i seguenti valori:

tipologia servizio	Produzione (km)	Corrispettivi regionali (€)
EXTRAURBANO		
extraurbano	9.676.229,63	13.246.758,36
extraurbano		331.612,55
TOTALE		13.578.370,91
URBANO		
urbano Caorle	267.333,17	437.891,73
		10.961,96
urbano Cavallino-Treporti	221.122,10	361.976,87
		9.061,54
urbano Jesolo	274.243,22	459.357,40
		11.499,32
urbano San Donà di Piave	207.301,96	358.010,49
		8.962,25
TOTALE		1.657.721,56

5. Conclusioni

Nel periodo in esame ATVO S.p.a. ha correttamente esercito i servizi affidati, adempiendo ai compiti attribuitigli dalla Provincia/Città metropolitana con il contratto di servizio.

In merito agli obiettivi 2022 assegnati alla società, si evidenzia che i dati relativi al 2022 non sono ancora disponibili (l'approvazione del bilancio e la rendicontazione alla Regione avviene solitamente nel mese di maggio-giugno di ogni anno successivo a quello di riferimento), per cui si fa riferimento alle valorizzazioni relative al 2021; tuttavia, considerando la situazione emergenziale epidemiologica dovuta alla pandemia da virus SARS-Cov2, che, in particolare, ha portato alla determinazione dell'estrema limitazione pressoché di tutti gli spostamenti (capienza limitata imposta a livello nazionale), anche sistematici (cosiddetto "lock-down"), gli indici valutativi non sono oggettivamente misurabili, ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi prestabiliti. Inoltre, visto il prolungamento dell'emergenza epidemiologica anche per i primi 3 mesi dell'anno 2022, le valutazioni sopra esposte potrebbero essere penalizzate per quell'anno.

Mestre, 27/03/2023

il Dirigente
arch. Loris Sartori
(documento firmato digitalmente)